



Repertorio n. 16.085

Raccolta n. 10.828

ATTO DI FUSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di febbraio

26 febbraio 2024

In Firenze, Via Valfonda n. 9.

Avanti a me, Dott. Barbara Pieri, Notaio in Scarperia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

si sono costituiti

- Bigazzi Maurizio nato a Reggello (FI) l' 8 giugno 1940, domiciliato per la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della:

- ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE, in forma abbreviata Confindustria Firenze, associazione non riconosciuta, con sede in Firenze, Via Valfonda n. 9/11, codice fiscale 80005830486, a quanto appresso autorizzato giusta l'infrascritta delibera dell'assemblea dei soci ai miei rogiti in data 14 dicembre 2023 repertorio n. 15.962 raccolta n. 10.733;

- Neri Piero nato a Livorno (LI) il 15 maggio 1945, domiciliato per la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente della:

- "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA", associazione non riconosciuta, con sede in Livorno, Via Roma n. 54, codice fiscale 92128040497, a quanto appresso autorizzato giusta l'infrascritta delibera dell'assemblea dei soci ai miei rogiti in data 12 dicembre 2023 repertorio n. 15.958 raccolta n. 10.729.

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, -
PREMETTONO:

- che le predette associazioni, come risulta dai Verbali ai miei rogiti in data 12 dicembre 2023 repertorio n. 15.958 raccolta n. 10.729, registrato a Firenze il 20 dicembre 2023 al n. 48025 serie 1T (per CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA) e in data 14 dicembre 2023 repertorio n. 15.962 raccolta n. 10.733, registrato a Firenze il 20 dicembre 2023 al n. 48026 serie 1T (per ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE), hanno deliberato la fusione delle associazioni non riconosciute "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA" e "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE" in forma abbreviata CONFINDUSTRIA FIRENZE, mediante costituzione di una nuova associazione denominata "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA" sulla base del progetto di fusione allegato alle predette delibere e delle situazioni patrimoniali redatte da ciascuna associazione, riferite alla data del 30 settembre 2023;

- che il progetto di fusione, al fine di assicurare la maggior tutela e garanzia degli associati ed in ottemperanza al disposto dell'attuale articolo 42 bis codice civile (inserito dall'articolo 98 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117), prevede che siano osservate, in quanto compatibili con la natura associazionistica e senza fine di lucro dei soggetti partecipanti alla fusione, le normative previste in materia societaria dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile;

- che a tale fine detti progetti, approvati dai rispettivi Consigli di Presidenza e Consigli Generali, unitamente ai loro allegati Relazione dell'Organo Amministrativo, Statuto di "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA", Norme Transitorie, sono stati depositati nel sito Internet delle associazioni, rispettivamente a far data dal 9 novembre 2023 per l'associazione

**REGISTRATO A
FIRENZE**
il 28 febbraio 2024
al n. 7678 serie 1T
Euro 500,00

"CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA" e a far data dal 13 novembre 2023 per l'associazione "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE", mentre i bilanci 2020 - 2021 - 2022 e la situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2023 sono stati depositati presso la sede delle associazioni durante i quindici giorni che hanno preceduto le rispettive assemblee di approvazione del progetto di fusione;

- che medesima pubblicità è stata data alle delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione, che sono state pubblicate sui siti internet delle due associazioni rispettivamente in data 21 dicembre 2023 per l'associazione "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA" e in data 21 dicembre 2023 per l'associazione "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE";

- che la fusione può essere attuata ai sensi degli artt. 2503 e 2504 codice civile, dato che nessuna opposizione è stata presentata alle deliberazioni di cui sopra, come qui espressamente dichiarano i componenti nelle loro rispettive qualità.

TUTTO CIO' PREMESSO e confermato, volendosi addivenire ora alla effettiva fusione delle due associazioni, nei modi e nelle forme di cui ai citati progetti di fusione, i componenti nelle loro predette qualità dichiarano e convergono quanto segue:

Articolo 1.

FUSIONE

Le associazioni "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE" in forma abbreviata CONFINDUSTRIA FIRENZE e "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA", come sopra rappresentate, si dichiarano fuse mediante costituzione di una nuova associazione alle condizioni tutte stabilite nel progetto di fusione approvato con le rispettive deliberazioni in data 12 dicembre 2023 (per "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA") e 14 dicembre 2023 (per "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE") sopra richiamate.

Articolo 2.

EFFETTI DELLA FUSIONE

Attuata la fusione e prodottisi i suoi effetti viene costituita l'Associazione "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA" con sede in Firenze, via Valfonda n. 9 e ulteriori sedi associative operative presso Livorno e Massa Carrara rispettivamente in Via Roma n. 54, Livorno e Viale XX Settembre n. 118, Carrara, disciplinata dalle norme contenute nello Statuto allegato al progetto di fusione e che si allega al presente atto sotto la lettera "A" unitamente alle Norme Transitorie.

Conseguentemente l'Associazione "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA" assume "ipso jure" i diritti e gli obblighi delle associazioni partecipanti, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, in conformità al disposto dell'art. 2504-bis comma 1 del codice civile.

Ogni persona, ente o ufficio sia pubblico che privato, resta fin da ora autorizzato, senz'uopo di ulteriori atti o concorsi, e con esonero da ogni responsabilità, a trasferire ed intestare alla nuova associazione tutti gli atti, documenti, depositi cauzionali o ad altro titolo, polizze, contratti, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati alle associazioni partecipanti.

Articolo 3.

DECORRENZA DELL'EFFICACIA DELLA FUSIONE

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle pubblicità dell'atto di fusione sui siti Internet delle due Associazioni, che si impegnano ad effettuare detta pubblicità entro l'1 marzo 2024.

La rappresentanza delle due Associazioni fino a detta data è affidata ai rispettivi Organi in carica alla data di stipula del presente Atto di Fusione.

Stante la tipologia degli enti coinvolti nella Fusione e la circostanza che gli statuti delle Associazioni Partecipanti prevedono il divieto di distribuzione di utili e/o di patrimonio a qualunque titolo, non si è proceduto alla determinazione di alcun rapporto di concambio e conseguentemente non è stata richiesta alcuna relazione degli Esperti, nè sono applicabili le norme dettate in materia di modalità di assegnazione di quote, di indicazione della data dalla quale tali quote partecipano agli utili e il trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi.

La fusione ha luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle Associazioni partecipanti al 30 settembre 2023, rispetto alle quali alla data di redazione del progetto non sono intervenute variazioni di rilievo.

Dalla data di efficacia del presente atto di fusione gli Associati delle Associazioni assumeranno a pieno titolo la qualità di Associati iscritti nell'Associazione di nuova costituzione risultante dalla fusione.

Le operazioni delle Associazioni effettuate dall'1 gennaio 2024 e fino alla data di efficacia della Fusione saranno imputate al bilancio della Associazione "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA" a decorrere con effetto retroattivo dalle ore 00:01 dell'1 gennaio 2024.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

In relazione alla presente fusione non saranno riservati benefici o vantaggi particolari in favore degli amministratori delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Per completezza si precisa che i beni delle Associazioni che saranno trasferiti per effetto della Fusione, sono impiegati dalle stesse ai soli fini dello svolgimento di attività istituzionale. In esito alla Fusione gli stessi beni confluiscono nel patrimonio dell'Associazione risultante dalla Fusione, continuando ad essere utilizzati in capo a quest'ultima ai soli fini dello svolgimento di attività istituzionale.

Articolo 4.

MODALITA' DELLA FUSIONE

A seguito della fusione con il presente atto stipulata hanno piena esecuzione le deliberazioni delle suddette assemblee delle Associazioni partecipanti rispettivamente in data 12 dicembre 2023 e 14 dicembre 2023 sopra richiamate e pertanto:

- l'Associazione risultante dalla fusione avrà una governance provvisoria sino al completamento dei rinnovi delle cariche previsto entro il 2025 e più precisamente:

a) vengono a cessare tutte le cariche sociali conferite dalle assemblee delle Associazioni partecipanti alla fusione e tutte le procure rilasciate in nome delle medesime a decorrere alla data di efficacia della fusione;

b) il Consiglio di Presidenza transitorio dell'Associazione "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA" fino all'assemblea elettiva da svolgersi entro il 2025, in conformità alla norma transitoria del nuovo statuto che prevede:

- *"integrazione dei Consigli di Presidenza in carica per le due Associazioni alla data di efficacia della Fusione, nomina del Vice Presidente Vicario individuato nel Presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara in carica alla data di efficacia delle Fusione"*

è così composto:

1) Componenti di ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE:

- Maurizio Bigazzi (Presidente e Presidente della Delegazione di Firenze) nato a Reggello l'8 giugno 1940;
- Lapo Baroncelli (Vice Presidente) nato a Firenze il 14 gennaio 1983;
- Francesco Brunetti (Vice Presidente) nato a Bari il 2 febbraio 1961;
- Stefano Gabbrielli (Vice Presidente) nato a Firenze il 5 novembre 1965;
- Azzurra Morelli (Vice Presidente) nata a Empoli il 9 gennaio 1973;
- Andrea Mortini (Vice Presidente, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori) nato a San Miniato il 22 agosto 1984;
- Niccolò Moschini (Vice Presidente) nato a Firenze il 1° aprile 1970;
- Roberto Naldi (Vice Presidente) nato a Tripoli il 17 febbraio 1953;
- Franco Resti (Vice Presidente, Presidente Comitato Piccola Industria) nato a Figline Valdarno il 15 novembre 1958;
- Luigi Salvadori (Past President) nato a Firenze il 14 aprile 1957;
- Alessandro Sordi (Vice Presidente) nato a Firenze il 24 gennaio 1967;
- Paolo Sorrentino (Vice Presidente) nato a Firenze il 16 febbraio 1958;

2) Componenti di CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA:

- Piero Neri (Vice Presidente Vicario e Presidente della Delegazione di Livorno) nato a Livorno il 15 maggio 1945;
- Matteo Venturi (Vice Presidente e Presidente della Delegazione di Massa Carrara), nato a Carrara il 4 Settembre 1974;
- Pietro Chèrié Lignière (Vice Presidente), nato a Venezia il 28 novembre 1964;
- Massimiliano Turci (Vice Presidente), nato a Firenze il 9 novembre 1972;
- Nedo Bertini (Vice Presidente, Vice Presidente Piccola Industria), nato a Piombino il 25 giugno 1963;
- Maria Graziani (Vice Presidente, Vice Presidente Gruppo Giovani Imprenditori), nata a Livorno il 14 luglio 1987;
- Giovanni Laviosa (Consigliere del Presidente), nato a Lucca il 4 dicembre 1956;
- Nereo Marcucci (Consigliere del Presidente), nato a Livorno il 24 giugno 1946;
- Stefano Santalena (Consigliere del Presidente), nato a Livorno il 1 luglio 1959;
- Alberto Ricci (invitato Past President), nato a Livorno il 13 novembre 1959.

c) il Consiglio Generale transitorio dell'Associazione "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA" sarà composto in conformità alla norma transitoria del nuovo statuto che prevede:

- *"integrazione dei componenti dei Consigli Generali delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione"*.

d) il Presidente transitorio in conformità alla norma transitoria del nuovo statuto che prevede:

"Presidente: il Presidente di Confindustria Firenze in carica alla data di efficacia della Fusione"

sarà Bigazzi Maurizio, come sopra costituito.

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto al Presidente dell'Associazione viene attribuita la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

e) Proviviri e Revisori in conformità alla norma transitoria del nuovo statuto che prevede:

"i Proviviri e i Revisori delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione"

saranno:

1) Componenti di ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

REVISORI:

-- Marco Fazzini, nato a Firenze il 12 ottobre 1974;

-- Deborah Sassorossi nata a Pisa il 22 aprile 1967;

-- Valentina Tosi nata a Firenze il 6 dicembre 1969;

PROBIVIRI:

-- Giovanni Bargiacchi nato a Firenze il 10 febbraio 1956;

-- Leonardo Bianchini nato a Firenze il 24 gennaio 1970;

-- Michelangelo Chiaramida nato a Firenze il 29 ottobre 1968;

-- Carlo Lastrucci nato a Firenze il 18 luglio 1939;

-- Andrea Lisi nato a San Piero a Sieve il 3 aprile 1963;

-- Antonio Paci nato a Firenze il 5 maggio 1942;

-- Theodossia Antoniadou Tziveli nata a Volos (Grecia) il 24 ottobre 1953;

2) Componenti di CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA

REVISORI:

-- Giulio Andreani, nato a Ortonovo il 18 aprile 1956;

-- Francesco Puliti, nato a Livorno l'8 novembre 1967;

-- Lorenzo Tamburini, nato a Rosignano Marittimo il 22 ottobre 1959.

PROBIVIRI:

-- Giuseppe Baccioli, nato a Carrara il 6 novembre 1949;

-- Massimiliano Dentini, nato a Massa il 7 giugno 1962;

-- Sonia Faccin, nata a Livorno il 30 agosto 1969;

-- Giorgio Franceschi, nato a Savigno (BO) il 30 agosto 1951;

f) - le funzioni di Direttore Generale saranno svolte da Leonardo Bandinelli, nato a Siena il 18 febbraio 1966, in conformità al disposto delle Norme Transitorie;

le funzioni di Vice Direttore Generale saranno svolte da Umberto Paoletti, nato ad Avellino il 27 ottobre 1948, in conformità al disposto delle Norme Transitorie.

I legali rappresentanti delle associazioni partecipanti, in esecuzione e conferma delle richiamate delibere assembleari autorizzano irrevocabilmente e nella forma più ampia e definitiva l'associazione risultante dalla fusione a compiere in ogni tempo e senz'uopo di alcun intervento delle associazioni partecipanti qualunque atto, pratica, formalità necessaria od opportuna allo scopo di farsi riconoscere, nei confronti di chiunque, quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni attività patrimoniale delle associazioni partecipanti e subentrata di pieno diritto in ogni rapporto attivo o passivo di queste ultime, anche se qui non espressamente richiamato, a norma del precedente art.1. e dell'art. 2504-bis codice civile.

Articolo 5.

BENI IMMOBILI

Ai fini della voltura catastale e, per quanto occorrer possa, della trascrizione nei pubblici registri, i componenti dichiarano che:

A) "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE" non è intestataria di beni immobili.

B) "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA" è intestataria dei seguenti beni immobili:

In Comune di Livorno, via Roma n. 50:

Immobile 1:

- piena proprietà di porzione di fabbricato ad uso ufficio al piano terra, composta da tre vani più accessori con annesso resede esclusivo e locale ripostiglio al quale si

accede dal resede suddetto.

A confini:

- Nord con il Sub 1 della Particella 861 del Foglio 27;
- Sud con il Sub. 602 della Particella 135 del Foglio 27 (graffata al Sub. 601 della Particella 861 del Foglio 27);
- Est con il Sub 19 della Particella 861 del Foglio 27;
- Ovest con l'immobile 2;

salvo se altri.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, in giusta ditta, nel Foglio di mappa 27, particella 861, subalterno 602, indirizzo: Via Roma n. 50, Piano T, categoria A/10, classe 5, consistenza vani 4, superficie catastale metri quadri 66, totale escluse aree scoperte metri quadri 66, Rendita Catastale Euro 1.673,32.

Immobile 2:

- area ad uso parcheggio al piano terra di metri quadrati circa 226 (duecentoventisei).

A confini:

- Nord con il Sub 1 della Particella 861 del Foglio 27;
- Sud con il Sub. 602 della Particella 135 del Foglio 27 (graffata al Sub.601 della Particella 861 del Foglio 27);
- Est con l'immobile 1;
- Ovest con il Sub 612 della Particella 135 del Foglio 27;

salvo se altri.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, in giusta ditta, nel Foglio di mappa 27, particella 861, subalterno 603, indirizzo: Via Roma n. 50, Piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza metri quadri 126, superficie catastale metri quadri 136, Rendita Catastale Euro 149,67.

Per quanto occorrer possa il Presidente dell'Associazione "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA", da me Notaio richiamato sulle conseguenze penali cui è soggetto in caso di dichiarazione mendace ai sensi degli articoli 46, 47, 48 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 dichiara:

- che l'edificio di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, fu ricostruito post evento bellico ed è visibile già dalla foto aerea dell'area cittadina del 1954 e pertanto in data anteriore al 1° settembre 1967;

Dichiara altresì:

- che alle porzioni immobiliari in oggetto non sono state apportate, fino alla data odierna, modifiche o varianti oggetto di concessioni, anche in sanatoria, od autorizzazioni fatta eccezione per le opere di cui ai seguenti provvedimenti:

- di alcuni lavori di cambio di destinazione d'uso debitamente autorizzati dal Comune di Livorno in data 1° luglio 1991 concessione edilizia n. 157;

- di alcuni lavori per modifiche interne e di prospetto eseguite in difformità alla citata concessione n. 157/91 per i quali è stata rilasciata dal Comune di Livorno in data 2 ottobre 1997 concessione edilizia in sanatoria n. 651;

- di alcuni lavori di ristrutturazione debitamente denunciati al Comune di Livorno in data 3 luglio 2002 Denuncia di Inizio Attività protocollo n. 053027 (numero pratica 1304/2002).

Il comparante, per quanto possa occorrere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 1 bis legge 27 febbraio 1985 n. 52 e sue modifiche ed integrazioni, dichiara che i dati catastali relativi alle unità immobiliari in oggetto, come sopra riportati, e le planimetrie catastali depositate in Catasto, sono conformi allo stato di fatto, sulla

base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

Il comparente per quanto occorrer possa, dà atto che in analogia a quanto previsto in materia societaria, non trova applicazione la normativa in materia di certificazioni energetiche in caso di fusione di associazione.

Si autorizza la relativa trascrizione con rinuncia ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale.

Articolo 5.1

BENI MOBILI REGISTRATI

Per quanto occorrer possa, ai fini della trascrizione nei Pubblici Registri, si precisa che :

A) "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE" non è intestataria di beni mobili registrati.

B) "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA", non è intestataria di beni mobili registrati.

Articolo 5.2

PARTECIPAZIONI

Per quanto occorrer possa si precisa che:

A) "ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE", è intestataria delle seguenti partecipazioni societarie:

1) quota di partecipazione societaria del valore nominale di Euro 1.180,97 (millecentottanta e novantasette centesimi) del capitale sociale della società "ISTITUTO PROMOZIONALE PER L'EDILIZIA S.R.L. - ISPREDIL", con sede in Roma (RM), via Guattani Giuseppe Antonio n. 20, capitale sociale interamente versato Euro 111.044,16 (centoundicimilaquarantaquattro e sedici centesimi), Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 01285640585, partita I.V.A. 00982391005 iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero Repertorio Economico Amministrativo 391811; dando atto che quale socio risulta la SEZIONE EDILIZIA DI CONFINDUSTRIA FIRENZE ANCE FIRENZE;

2) numero 2.499.974 (duemilioni quattrocento novantanove milanovecento settantaquattro) azioni per un complessivo valore nominale Euro 1.299.986,48 (un milione duecento novantanove milanovecento ottantasei e quarantotto centesimi) della società "GUALFONDA - SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Firenze, Via Valfonda n. 9, capitale sociale interamente versato Euro 1.300.000,00 (un milione trecento mila e zero centesimi) Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 80005690484, partita I.V.A. 01741090482 iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 188647;

3) l'intero capitale sociale del valore nominale di Euro 79.525,00 (settantanove milacinquecentoventicinque e zero centesimi) della società SERVIZI ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI FIRENZE - S.A.I.F. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in Firenze, Via Valfonda n. 11, capitale sociale interamente versato Euro 79.525,00 (settantanove milacinquecentoventicinque e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 01073830489, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 256117;

4) numero 536 (cinquecentotrentasei) azioni del valore nominale di Euro 5,00 (cinque e zero centesimi) ciascuna pari a nominali Euro 2.680,00

(duemilaseicentoottanta e zero centesimi) della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, con sede in Empoli (FI), Via delle Fiascaie n. 12, capitale sociale interamente versato Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 05181410480, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 526891;

5) quota di partecipazione societaria del valore nominale di Euro 691,42 (seicentonovantuno e quarantadue centesimi) del capitale sociale della società START S.R.L., con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via P. Togliatti n. 6, capitale sociale Euro 75.000,00 (settantacinquemila e zero centesimi) di cui sottoscritto e versato Euro 69.557,00 (sessantanovemilacinquecentocinquantesette e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 05135710480, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 522757;

6) numero 11.939 (undicimilanovecentotrentanove) azioni del valore nominale di Euro 3,96 (tre e novantasei centesimi) ciascuna pari a nominali Euro 47.278,44 (quarantasettemiladuecentosettantotto e quarantaquattro centesimi) della società FIRENZE FIERA S.P.A. con sede in Firenze, Piazza Adua n. 1, capitale sociale interamente versato Euro 21.778.035,84 (ventunomilionesettecentosettantottomilatrecentacinque e ottantaquattro centesimi) Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 04933280481, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 501189;

7) quota di partecipazione societaria del valore nominale di Euro 13.400,00 (tredicimilaquattrocento e zero centesimi) del capitale sociale della società IMPRESA FORMAZIONE TOSCANA SRL, con sede in Firenze, Via Valfonda n. 9, capitale sociale interamente versato Euro 40.000,00 (quarantamila e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 07133870480, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 682054;

8) quota di partecipazione societaria del valore nominale di Euro 5.122,59 (cinquemilacentoventidue virgola cinquantanove) del capitale sociale della società DESTINATION FLORENCE CONVENTION AND VISITORS BUREAU S.C.R.L., con sede in Firenze, Via del Tiratoio n. 1, capitale sociale interamente versato Euro 291.320,00 (duecentonovantunomilatrecentoventi virgola zero zero), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 04674960481, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo 469945.

Si dà atto che con delibera assembleare di cui al Verbale ai rogiti del Notaio Serena Meucci di Sesto Fiorentino in data 19 gennaio 2024 repertorio n. 10.928/7.993, registrato a Firenze il 25 gennaio 2024 al n. 2998 serie 1T è stata deliberata la trasformazione di detta società in Fondazione c.d. di partecipazione denominata DESTINATION FLORENCE CONVENTION AND VISITORS BUREAU; detta delibera è stata iscritta al Registro Imprese di Firenze in data 25 gennaio 2024, data dalla quale decorrono i 60 (sessanta) giorni di cui all'articolo 2509 novies codice civile;

9) numero 3.000 (tremila) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero e cinquantadue centesimi) ciascuna pari a nominali Euro 1.560,00 (millecinquecentosessanta e zero centesimi) del capitale sociale della "SOCIETA'

ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO SIMEST S.P.A.", con sede in Roma (RM), Corso Vittorio Emanuele II n. 323, capitale sociale interamente versato Euro 164.646.231,88

(centosessantaquattromilioniseicentoquarantaseimiladuecentotrentuno e ottantotto centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04102891001, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero Repertorio Economico Amministrativo 730445;

nonché fa parte dei seguenti Enti:

10) l'Associazione non riconosciuta Associazione SAN COLOMBANO, con sede in Scandicci (FI), Casellina, Viuzzo del Piscetto n. 6/8, codice fiscale 05278030480, Partita IVA 05278030480;

11) l'Associazione SCUOLA DI SCIENZE AZIENDALI E TECNOLOGIE INDUSTRIALI PIERO BALDESI, con sede in Firenze, Via Tagliamento n. 16, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Toscana n. 874, codice fiscale e partita IVA 04631130483;

12) l'Associazione non riconosciuta "ENTE PER LE ARTI APPLICATE ALLA MODA ED AL COSTUME" DENOMINATA ANCHE "POLIMODA" con sede in Firenze, via Curtatone n. 1, codice fiscale 94015750485, partita I.V.A. 03758580488, iscritta al REA presso la Camera di Commercio di Firenze al n. 525830;

13) l'Associazione non riconosciuta "DIGITAL INNOVATION HUB TOSCANA" in sigla "DIH TOSCANA", con sede in Firenze, via La Marmora n. 29, codice fiscale 94273450489;

14) FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME, con sede in Firenze, Via Panciatichi n. 29, codice fiscale 01670240496, partita IVA 01670240496;

15) FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE M.I.T.A., con sede in Scandicci (FI), Via Pantin presso Castello dell'Acciaio, codice fiscale 94190080484;

16) FONDAZIONE FLORENS PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - FIRENZE in liquidazione, con sede in Scandicci (FI), presso Studio Terzani Via Turri n. 62, codice fiscale 94175330482 partita IVA 06077200480;

17) FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE E.A.T. ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA, con sede in Grosseto, via Giordania n. 227-229, codice fiscale 92084820536;

18) FONDAZIONE in partecipazione denominata ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO, ARTE E BENI CULTURALI - TAB, con sede in Firenze, via Pisana n. 77/A - Villa Strozzi, codice fiscale 94250200485 partita IVA 06614140488;

19) FONDAZIONE VITA ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA, con sede in Siena, Via Fiorentina n. 1, codice fiscale 92065320522, partita IVA 01415670528;

20) Comitato SI' AEROPORTO, con sede in Firenze, Via Empoli n. 27/29, codice fiscale 94276500488.

B) "CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA", è intestataria delle seguenti partecipazioni societarie:

1) l'intero capitale sociale del valore nominale di Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) della società ASSOSERVIZI FORMAZIONE S.R.L.", con sede in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 118, capitale sociale interamente versato Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Toscana Nord-Ovest n. 01381730454, iscritta

presso la C.C.I.A.A. di Toscana Nord-Ovest con il numero Repertorio Economico Amministrativo 136517;

2) numero 98 (novantotto) azioni del valore nominale di Euro 516,46 (cinquecentosedici e quarantasei centesimi) ciascuna pari a totali nominali Euro 50.613,08 (cinquantamilaseicentotredici e otto centesimi) della società "INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA LIVORNO - GUASTICCE", con sede in Collesalveti (LI), STRADA PRIMA 5, capitale sociale interamente versato Euro 29.123.179,40 (ventinovemilionicentoventitremilacentosettantanove e quaranta centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno n. 00882050495, iscritta presso la C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero Repertorio Economico Amministrativo 82589.

Si dà atto che per carenza di voltura della fusione tra ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA e ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO di cui all'atto ai rogiti del Notaio Alessandra Bianchi di Massa in data 19 maggio 2016 rep. 131992/18971, registrato a Massa Carrara in data 30 maggio 2016 al n. 2852 serie 1T, la quota risulta ancora intestata a ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO;

3) numero 380 (trecentoottanta) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 13,00 (tredici e zero centesimi) ciascuna pari a totali nominali Euro 4.940,00 (quattromilanovecentoquaranta e zero centesimi) della società "CE.VAL.CO. - CENTRO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA COSTA TOSCANA SPA - I N L I Q U I D A Z I O N E", con sede in Campiglia Marittima (LI), Frazione Venturina Terme, Via della Fiera n. 3, capitale sociale interamente versato Euro 636.740,00 (seicentotrentaseimilasettecentoquaranta e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno n. 00899140495, iscritta presso la C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero Repertorio Economico Amministrativo 84406.

Si dà atto che per carenza di voltura della fusione tra ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA E ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO di cui all'atto ai rogiti del Notaio Alessandra Bianchi di Massa in data 19 maggio 2016 rep. 131992/18971, registrato a Massa Carrara in data 30 maggio 2016 al n. 2852 serie 1T, la quota risulta ancora intestata a ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO;

4) quota di partecipazione societaria del valore nominale di Euro 674,84 (seicentosestantaquattro e ottantaquattro centesimi) del capitale sociale della società "ISTITUTO PROMOZIONALE PER L'EDILIZIA S.R.L. - ISPREDIL", con sede in Roma (RM), via Guattani Giuseppe Antonio n. 20, capitale sociale interamente versato Euro 111.044,16 (centoundicimilaquarantaquattro e sedici centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 01285640585, partita I.V.A. 00982391005, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero Repertorio Economico Amministrativo 391811;

5) numero 1.719 (millesettecentodiciannove) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno e zero centesimi) ciascuna pari a totali nominali Euro 1.719,00 (millesettecentodiciannove e zero centesimi) della società "SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA - P.A.", con sede in Camaiore (LU), Frazione Lido, Via Don E. Tazzoli n. 9, capitale sociale interamente versato Euro 160.300.938,00 (centosessantamilionitrecentomilanovecentotrentotto e zero

centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Toscana Nord-Ovest n. 00140570466, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Toscana Nord-Ovest con il numero Repertorio Economico Amministrativo 57616;

6) numero 500 (cinquecento) azioni del valore nominale di Euro 0,68 (zero e sessantotto centesimi) ciascuna pari a totali nominali Euro 340,00 (trecentoquaranta e zero centesimi) della società "INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE - CARRARAFIERE S.P.A. I.M.M.C. S.P.A.", con sede in Carrara (MS), Frazione Marina, Viale G. Galilei n. 133, capitale sociale interamente versato Euro 12.141.343,56 (dodicimilionicentoquarantunomilatrecentoquarantatré e cinquantasei centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest n. 00207170457, iscritta presso la C.C.I.A.A. della Toscana Nord-Ovest con il numero Repertorio Economico Amministrativo 71497;

7) l'intero capitale sociale di Euro 724.890,00 (settecentoventiquattromilaottocentonovanta e zero centesimi) del capitale sociale della società ASSOSERVIZI INDUSTRIA S.R.L. con sede in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 118, località Fossola, capitale sociale interamente versato di Euro 724.890,00 (settecentoventiquattromilaottocentonovanta e zero centesimi), Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Toscana Nord-Ovest n. 00681620456, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Toscana Nord-Ovest con il numero Repertorio Economico Amministrativo 101630;

nonché fa parte dei seguenti Enti:

8) "CONSORZIO PER LA TUTELA DEL MARMO DEL DISTRETTO DI CARRARA" con sede in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 118, Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest n. 01212830457, iscritta presso la C.C.I.A.A. della Toscana Nord-Ovest con il numero Repertorio Economico Amministrativo 122330;

9) l'Associazione non riconosciuta "DIGITAL INNOVATION HUB TOSCANA" in sigla "DIH TOSCANA", con sede in Firenze, via La Marmora n. 29, codice fiscale 94273450489.

Articolo 6

DICHIARAZIONI FINALI E SPESE

I competenti Conservatori dell'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare e del Registro Imprese sono autorizzati a trascrivere il presente atto con espresso esonero da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Le spese tutte del presente atto, inerente e conseguenti sono a carico della Associazione "CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA".

Le parti di questo atto consentono il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno, e da me letto unitamente allo Statuto con le relative norme transitorie allegato sotto la lettera "A" ai Comparenti che lo approvano.

Sottoscritto alle ore quindici e minuti quarantacinque.

Consta di sei fogli per complessive pagine ventuno e quanto sin qui della ventiduesima.

Firmato: Maurizio Bigazzi - Piero Neri - Barbara Pieri Notaio - vi e' il sigillo -

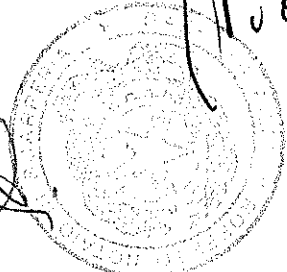
Allegato: "A"

all'atto in data 26/02/2024 repertorio n. 16085/10.828



**CONFINDUSTRIA
TOSCANA CENTRO E COSTA**
Firenze Livorno Massa Carrara

STATUTO

Roberto
Roberto

Roberto

INDICE

	TITOLO I – PROFILO ORGANIZZATIVO	pag.3
ART. 1	Costituzione	pag.3
ART. 2	Scopi – Attività istituzionali	pag.3
ART. 3	Appartenenza al sistema confederale	pag.4
	TITOLO II – SOCI	pag.4
ART. 4	Perimetro della rappresentanza e categorie di soci	pag.4
ART. 5	Rapporto associativo	pag.5
ART. 6	Diritti e doveri	pag.6
ART. 7	Sanzioni	pag.7
ART. 8	Cessazione della qualità di socio	pag.7
	TITOLO III – GOVERNANCE	pag.7
ART. 9	Organi, componenti e articolazioni dell'Associazione	pag.7
ART. 10	Assemblea	pag.8
ART. 11	Consiglio Generale	pag.9
ART. 12	Consiglio di Presidenza	pag.10
ART. 13	Presidente	pag.11
ART. 14	Vice Presidenti	pag.11
ART. 15	Commissione di designazione – Procedure di designazione ed elezione	pag.12
ART. 16	Probiviri	pag.13
ART. 17	Revisori Contabili	pag.14
	TITOLO IV – ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA	pag.14
ART. 18	Sezioni merceologiche e Presidi territoriali	pag.14
ART. 18bis	Delegazioni Territoriali	pag.14
ART. 19	Comitato per la Piccola Industria	pag.14
ART. 20	Gruppo Giovani Imprenditori	pag.15
	TITOLO V – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO INTERNO	pag.15
ART. 21	Direttore Generale	pag.15
ART. 22	Fondo comune	pag.15
ART. 23	Bilancio preventivo e consuntivo	pag.16
ART. 24	Modifiche statutarie e scioglimento	pag.16

TITOLO I - PROFILO ORGANIZZATIVO

Art. 1 - Costituzione

È costituita, con durata illimitata Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara. Riconoscendo il valore del presidio territoriale dell'attività svolta a supporto delle imprese, l'Associazione ha sedi a Firenze, Livorno e Massa Carrara. La sede legale è a Firenze, via Valfonda 9.

Possano essere previsti uffici secondari nei territori di competenza.

Art. 2 - Scopi - Attività istituzionali

Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara realizza i propri scopi principalmente attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

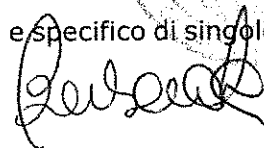
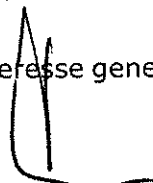
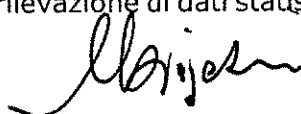
1. esprimere un'efficace rappresentanza dei soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna;
2. assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate che a essa fanno riferimento;
3. erogare efficienti servizi, sia di interesse generale, sia su tematiche specifiche.

A tal fine, Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara è impegnata a:

- a) valorizzare la propria capacità di comporre istanze e interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- b) promuovere sinergie tra le componenti del Sistema;
- c) attivare servizi innovativi, anche attraverso collaborazioni e partnership con enti esterni;
- d) erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
- e) dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

Per raggiungere tali scopi, le attività istituzionali di Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara sono volte a:

1. favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese; stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse; promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole;
2. agire in rappresentanza delle imprese associate contro ogni azione illecita contraria ai valori e principi oggetto degli scopi sociali;
3. rappresentare, tutelare ed assistere, nei limiti del presente Statuto, le imprese associate nei rapporti con le Istituzioni e Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società;
4. concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire le più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;
5. fornire servizi di informazione, orientamento, assistenza e consulenza alle imprese su tutti i temi inerenti a una moderna gestione d'azienda. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) assistere le imprese nella disciplina dei rapporti di lavoro con i dipendenti e nella stipula di contratti collettivi di secondo livello;
 - b) esaminare e trattare le controversie collettive e individuali concernenti le imprese associate;
 - c) provvedere alla rilevazione di dati statistici di interesse generale e specifico di singole



imprese o categorie di imprese;

- d) accompagnare e stimolare le imprese nei processi di internazionalizzazione e, più in generale, di sviluppo del proprio business;
- e) assistere i propri associati in materia di innovazione e trasferimento tecnologico svolgendo anche funzione di raccordo tra le imprese e i soggetti della ricerca;
- f) promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso strutturate attività di formazione continua destinate agli imprenditori e ai loro collaboratori.

In coerenza con la mission di Confindustria, partecipa al processo di sviluppo del territorio, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del territorio stesso.

Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara non ha fini di lucro.

Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

Può aderire a Organizzazioni ed Enti nazionali, comunitari e internazionali.

Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno.

Art. 3 – Appartenenza al sistema confederale

Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara aderisce a Confindustria quale Associato effettivo, partecipando al sistema di rappresentanza delle imprese industriali e delle imprese produttrici di beni e servizi come delineato nello Statuto e nei regolamenti Confederali.

In dipendenza di ciò, essa acquisisce i diritti e gli obblighi conseguenti per sé e per i propri Soci.

Adotta il logo confederale e gli altri segni distintivi del sistema associativo, con le modalità stabilite nel regolamento di Confindustria.

Adotta il Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria, che costituisce parte integrante del presente Statuto, ispirando ad esso le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegnando i Soci alla loro osservanza.

TITOLO II – SOCI

Art. 4 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

Possono aderire a Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara le imprese industriali e le imprese produttrici di beni e servizi, incluse le imprese commerciali che:

- a) siano costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
- b) diano puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal Codice Civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- c) si ispirino alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara, anche secondo quanto disposto dal Codice Etico e dei Valori Associativi;
- d) dispongano di un'adeguata struttura organizzativa o evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Sono soci effettivi:

- le imprese che abbiano un'Associazione o Federazione di settore di riferimento già aderente a Confindustria con sede legale nei territori della città metropolitana di Firenze o delle Province di Livorno e Massa Carrara o con sede legale in luogo diverso ma che abbiano comunque nei territori suddetti stabilimenti o cantieri e/o attività sussidiarie di filiale o deposito;
- le imprese il cui rapporto contributivo con il Sistema sia regolato da specifiche convenzioni sottoscritte a livello nazionale;
- organizzazioni imprenditoriali o gruppi di imprese - se e in quanto i loro ordinamenti e i loro scopi non contrastino con il presente Statuto - nonché Consorzi di produzione di beni e/o servizi composti da imprese di cui ai punti precedenti, e imprese artigiane e cooperative, queste ultime previo parere favorevole di Confindustria circa la loro ammissione.

Possono, altresì, aderire in qualità di soci aggregati realtà imprenditoriali che non possiedano i requisiti per essere inquadrate come soci effettivi, ma presentino solo caratteristiche di strumentalità, complementarità e raccordo economico con quelle di cui alle due precedenti tipologie.

Il numero dei soci aggregati non deve, in ogni caso, snaturare la qualificazione rappresentativa di Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara.

Le imprese che hanno i requisiti dei soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati.

Tutti i soci vengono iscritti nel Registro Imprese di Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara e nel Registro Imprese di Confindustria che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza dell'impresa al Sistema.

Art. 5 - Rapporto associativo

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, del disposto della delibera contributiva vigente al momento dell'ingresso, nonché del Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria.

Previa istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal Codice Etico e dei Valori Associativi per l'appartenenza al Sistema e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente art. 4, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con scrutinio palese del Consiglio di Presidenza, sentiti i pareri non vincolanti del Presidente della Delegazione territoriale e del Presidente della Sezione merceologica di riferimento, che dovranno essere motivati, se negativi, e che dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento di copia della domanda di ammissione.

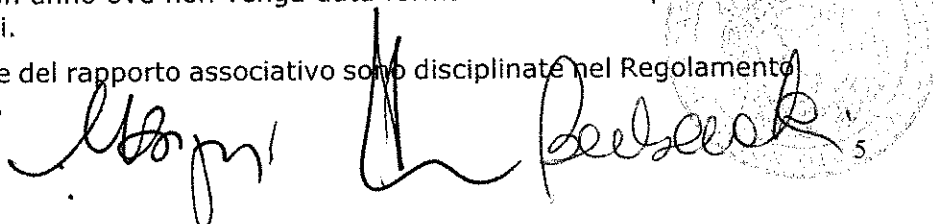
Il Presidente può approvare le domande di adesione, esercitando i poteri di urgenza, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Presidenza.

Il Consiglio di Presidenza accoglie a maggioranza semplice le domande di adesione dei soci effettivi e a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti quelle dei soci aggregati di territorio.

Sono disciplinate dal Regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione

Il rapporto associativo prende efficacia dalla data in cui si è svolta la riunione del Consiglio di Presidenza nella quale è stata accolta la domanda di adesione e ha durata minima annuale; si intende tacitamente rinnovato di un anno ove non venga data formale dimissione per iscritto con preavviso di almeno 180 giorni.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.



Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp contains the text "CONFININDUSTRIA" and "TOSCANA CENTRO E COSTA" around the perimeter, with a central emblem. The number "5" is visible at the bottom right of the stamp.

I soci sono tenuti a corrispondere all'Associazione una quota contributiva annuale, fin dal momento dell'ammissione a socio.

Per l'anno solare di prima iscrizione, la quota contributiva annuale effettivamente dovuta sarà calcolata applicando la delibera contributiva vigente alla data di iscrizione.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soci effettivi hanno diritto di ricevere le prestazioni istituzionali e di rappresentanza, tutela, informazione, assistenza e consulenza derivanti dall'appartenenza a Confindustria Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara e al Sistema. Partecipano e intervengono all'Assemblea e hanno piena capacità di elettorato attivo e passivo in tutti gli Organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e contributivi.

I soci aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico, tecnico-economico e sindacale. Possono partecipare e intervenire all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo. Hanno diritto di elettorato attivo solo negli organi delle articolazioni interne merceologiche e territoriali.

Tutti i soci, inoltre, hanno diritto:

- di avere attestata l'appartenenza al Sistema attraverso dichiarazioni/certificazioni di appartenenza predisposte dall'Associazione;
- di utilizzare il Logo e i segni distintivi del sistema confederale secondo le disposizioni di Confindustria riportate nella normativa confederale.

L'adesione a Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara comporta l'obbligo di accettare il presente Statuto, i Regolamenti, il Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria, nonché ottemperare alle delibere degli Organi direttivi e di controllo.

In particolare, i soci devono:

- osservare le regole dettate dallo Statuto e dai regolamenti in vigore e adottare i comportamenti che derivano dal rapporto associativo e dalla partecipazione al sistema confederale;
- versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità e le tempistiche previste dalla delibera contributiva annuale; è prevista la possibilità di definire piani di rientro in caso di ripetuta morosità dovuta a particolari situazioni di criticità aziendale, con esclusione del diritto di elettorato passivo;
- partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
- non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;
- fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il migliore e più efficace raggiungimento degli scopi associativi.

I soci effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti. Sarà cura del Collegio Speciale dei Probiviri emettere un parere, ove richiesto.

Art. 7 - Sanzioni

È sanzionata ogni violazione dei doveri dei soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Probiviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Art. 8 - Cessazione della qualità di socio

La qualità di socio si perde per:

- a. recesso;
- b. cessazione dell'attività d'impresa, e comunque per il venir meno dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 4;
- c. fallimento dichiarato con sentenza passata in giudicato;
- d. espulsione nei casi previsti nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

I soci recedenti o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione sono tenuti a versare la quota sociale di competenza, così come disciplinato nel regolamento contributivo vigente.

Nel caso di cui al punto a. il recesso è efficace a partire dal centottantesimo giorno successivo alla data della ricezione da parte dell'Associazione della comunicazione scritta del socio. Nel caso di cui al punto b. la qualità di socio viene meno a partire dal momento della ricezione da parte dell'Associazione della relativa comunicazione scritta. Nel caso di cui al punto c. il Consiglio di Presidenza - nel momento che intercorre tra la sentenza dichiarativa di fallimento e il passaggio in giudicato della stessa - ha la facoltà di deliberare la sospensione del rapporto associativo.

Per le altre procedure concorsuali - compreso il concordato con continuità aziendale - il Consiglio di Presidenza ha la facoltà di deliberare la sospensione del rapporto associativo, con effetto anche sugli obblighi contributivi, in caso di eccessivo protrarsi dei tempi o di situazioni particolarmente complesse derivanti da eventuali utilizzi difformi e strumentali della procedura.

La trasformazione della ragione sociale non estingue il rapporto associativo.

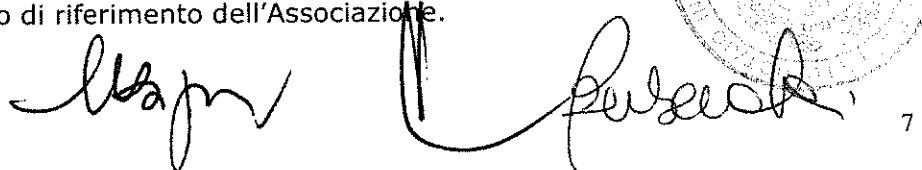
TITOLO III - GOVERNANCE

Art. 9 - Organi, componenti e articolazioni dell'Associazione

Sono organi di Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Consiglio di Presidenza;
- d) il Presidente e i Vice Presidenti;
- e) gli Organi di controllo - Probiviri e Revisori contabili.

Su proposta del Consiglio di Presidenza, è ammessa la possibilità di istituire un Consiglio Direttivo, costituito dal Consiglio di Presidenza, da tutti i Past President e da un numero variabile di componenti nominati dal Presidente - non oltre 20 - tra rappresentanti di imprese aderenti, espressione significativa delle diverse realtà dimensionali ed articolazioni merceologiche della base associativa. E' ammessa altresì la possibilità di invitare fino ad un massimo di tre soggetti esterni di particolare rilevanza ed esperienza per il ruolo ricoperto nel sistema economico e produttivo di riferimento dell'Associazione.



Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is partially visible on the right side of the page, overlapping the text. The number '7' is written at the bottom right corner of the page.

Costituiscono componenti dell'Associazione:

- a) il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Industria;
- b) il Comitato per la Piccola Industria.

Costituiscono articolazioni dell'Associazione:

- a) le Delegazioni territoriali
- b) le Sezioni Merceologiche
- c) i Presidi Territoriali

Le disposizioni relative al funzionamento e alla disciplina delle componenti dell'Associazione, ove non previste nel presente Statuto, sono riservate ad appositi regolamenti approvati dal Consiglio Generale, mentre quelle relative alle articolazioni dell'Associazione, saranno previste nel Regolamento di attuazione in base a riconosciute esigenze organizzative.

Art. 10 - Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi delle annualità precedenti, che può essere effettuato sino a 5 giorni lavorativi precedenti la data dell'Assemblea. Partecipano, senza diritto di voto, i soci aggregati.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta l'anno con variabilità temporale sulla base delle priorità contingenti della vita associativa, fatta eccezione per l'elezione del Presidente e dei Vice Presidenti che deve necessariamente rispettare la scadenza del mandato.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, sia per iniziativa del Consiglio Generale sia su richiesta di almeno il 40% dei voti assembleari.

I soci intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante – o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo inderogabile di una per ogni azienda iscritta.

È ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

I soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma possono comunque partecipare ai lavori assembleari ma senza diritto di voto e intervento.

I soci morosi non possono ricevere delega.

I soci per i quali siano in corso gli effetti di provvedimenti disciplinari di sospensione del rapporto associativo non possono partecipare all'Assemblea né possono ricevere delega da altro socio.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione, verbalizzazione e attribuzione dei voti ai soci sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Sono competenze distintive dell'Assemblea:

- a) eleggere, ogni quadriennio dispari il Presidente;
- b) eleggere ogni biennio dispari i Vice Presidenti ed approvare il programma di attività del Presidente;
- c) eleggere, ogni biennio pari, i componenti elettivi del Consiglio Generale;
- d) eleggere, ogni quadriennio pari, i Proviviri e i Revisori contabili;
- e) determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività dell'Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;
- f) approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo;
- g) modificare il presente Statuto;
- h) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e nominare uno o più liquidatori;

- i) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale, dal Consiglio di Presidenza o dal Presidente.

La delibera contributiva e il bilancio consuntivo approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria.

Art. 11 – Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da:

a. il Presidente, i componenti del Consiglio di Presidenza, l'ultimo Past President, purché espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici, i Presidenti delle Delegazioni territoriali e delle Sezioni merceologiche ed eventuali Coordinatori dei Presidi Territoriali, il Presidente del Comitato Piccola Industria e il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori;

b. i seguenti componenti elettivi:

- n. 12 rappresentanti generali eletti dall'Assemblea ordinaria negli anni pari;
- n. 32 rappresentanti aggiuntivi espressi dalle Sezioni merceologiche, con un'attribuzione dei seggi secondo un sistema proporzionale puro tra le Sezioni merceologiche in ragione del contributo complessivamente versato all'Associazione dalle imprese appartenenti a ciascuna Sezione, tendendo conto anche della delegazione territoriale di appartenenza dell'impresa;
- n. 3 rappresentanti aggiuntivi nominati dal Comitato Piccola Industria e n. 2 nominati dal Gruppo Giovani Imprenditori

c. fino a n. 6 membri nominati dal Presidente - nel limite del 5% dei componenti del Consiglio Generale come previsto dal Regolamento unico del Sistema-, tra persone che siano espressione particolarmente significativa della base associativa. Scadono alla scadenza del mandato del Presidente che li ha nominati.

Sono invitati permanenti al Consiglio Generale, senza diritto di voto, tutti gli altri Past President - laddove siano espressione di imprese regolarmente associate e non ricoprano incarichi politici di contenuto elettivo e non - i Revisori contabili e i Probiviri.

Sono ammessi invitati permanenti - senza diritto di voto - proposti dal Presidente nel limite massimo di 1/5 dei componenti elettivi del Consiglio Generale.

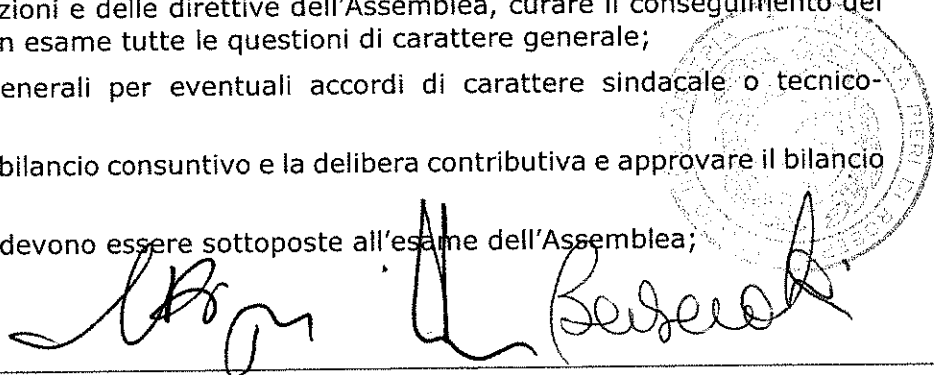
I componenti elettivi del Consiglio Generale durano in carica un biennio e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari; i componenti possono essere rieletti allo stesso titolo per un massimo di altri tre bienni consecutivi al primo. Dopo i predetti mandati consecutivi ulteriori rielezioni sono ammesse dopo una *vacatio* di almeno un mandato.

Il Consiglio Generale si riunisce, di regola, almeno una volta ogni tre mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio Generale:

- a) proporre all'Assemblea il Presidente e i Vice Presidenti, nonché il relativo programma di attività;
- b) su proposta del Presidente, eleggere gli eventuali Vice Presidenti sostitutivi nel caso di dimissioni o impedimento di Vice Presidenti in carica;
- c) nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statuari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
- d) deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;
- e) proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;
- f) indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;



9

- g) deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione che riterrà necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini dell'Associazione;
- h) formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche dello Statuto;
- i) proporre all'Assemblea lo scioglimento dell'Associazione;
- j) approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;
- k) istituire e modificare le Sezioni merceologiche, i Presidi territoriali e i loro rispettivi ambiti;
- l) pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda;
- m) deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione;
- n) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

Art. 12 – Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è composto da:

1. Presidente;
2. fino ad un massimo di n. 10 Vice Presidenti elettivi, tra cui i due Presidenti delle Delegazioni Territoriali che non esprimono il Presidente dell'Associazione;
3. Vice Presidenti di diritto ovvero i Presidenti del Comitato per la Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori;
4. l'ultimo Past President.

Il Presidente dell'Associazione sceglie tra i due Presidenti delle Delegazioni Territoriali il suo Vicario.

Fino a 2 bienni successivi al rinnovo degli organi di vertice da parte dell'Assemblea, al fine di garantire un'adeguata rappresentanza delle diverse componenti interne, il Presidente ha facoltà di nominare in Consiglio di Presidenza componenti aggiuntivi in numero non superiore a quello dei Vice Presidenti elettivi.

Alle riunioni del Consiglio di Presidenza partecipano, senza diritto di voto, il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale.

Al fine di presidiare le attività istituzionali di cui all'art. 2, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione della mission e del ruolo dell'Associazione.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno. Restano esclusi incarichi specifici o altre forme di coinvolgimento strutturato nell'attività e nelle competenze del Consiglio di Presidenza al di fuori dei componenti di cui ai commi precedenti.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno ogni 60 giorni.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Presidenza, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio di Presidenza:

- a) stabilire l'azione a breve termine dell'Associazione e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine;
- b) dirigere l'attività dell'Associazione nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Generale e controllarne i risultati;
- c) deliberare sulle questioni demandate dal Consiglio Generale;
- d) deliberare sulle domande di adesione;

- e) istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività del Presidente e dei Vice Presidenti;
- f) designare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione;
- g) sovrintendere alla gestione del fondo comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea;
- h) esercitare, in caso di motivata urgenza, i poteri che spettano al Consiglio Generale – ad eccezione di quelli relativi alla designazione del Presidente e dei Vice Presidenti - al quale deve però riferire nella prima riunione utile per la necessaria ratifica;
- i) deliberare sulle materie di carattere patrimoniale e finanziario che eccedono l'ordinaria amministrazione;
- j) nominare e revocare il Direttore Generale dell'Associazione stabilendone il trattamento economico e normativo; nominare e revocare il Vice Direttore Generale e, ove necessario, uno o più Vice Direttori;
- k) approvare su proposta del Direttore Generale la struttura organizzativa dell'Associazione;
- l) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione e svolgere ogni altra attività che non sia espressamente riservata ad altro organo dell'Associazione.

Art. 13 – Presidente

Il Presidente di norma assume anche la carica di Presidente della Delegazione di provenienza.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio dispari, su proposta del Consiglio Generale. Può durare in carica per un massimo di quattro anni consecutivi, con possibilità di una sola ulteriore rielezione, trascorso un intervallo di almeno due mandati, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Unico per il Sistema di Confindustria.

I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio Generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 15, previa consultazione dei soci.

Sono competenze distintive del Presidente:

- a) la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- b) la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli Organi direttivi;
- c) la convocazione degli Organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, anche con poteri sostitutivi in caso di impedimento o di immotivata inerzia;
- d) il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega;
- e) l'esercizio in via di motivata urgenza dei poteri del Consiglio di Presidenza, con ratifica dei provvedimenti adottati nella prima riunione utile.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vice Presidente Vicario o, in caso di sua indisponibilità, il Vice Presidente più anziano di età ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha ricoperto meno della metà del mandato.

Art. 14 – Vice Presidenti

Nella realizzazione del proprio programma di attività il Presidente è affiancato dai Vice Presidenti elettivi e di diritto.

I Vice Presidenti elettivi sono proposti dal Presidente designato al Consiglio Generale in una

riunione successiva a quella di designazione e antecedente al voto dell'Assemblea.

Sono eletti dall'Assemblea negli anni dispari con mandato biennale rinnovabile fino a 3 bienni consecutivi al primo.

Ulteriori rielezioni sono ammesse dopo che sia trascorso un intervallo di tempo pari almeno a un biennio.

In caso di cessazione anticipata del Presidente per qualunque causa - incluse le dimissioni o altro impedimento, temporaneo o permanente - il Vice Presidente Vicario o, in caso di sua indisponibilità, il Vice Presidente più anziano di età assume la reggenza per avviare le procedure di elezione del Presidente subentrante, così come previsto dal Regolamento di attuazione del presente Statuto; terminano invece il proprio mandato i Vice Presidenti elettivi proposti dal Presidente dimissionario o cessato, permanendo nel ruolo per gli atti di ordinaria amministrazione.

Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti elettivi vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio Generale la nomina dei loro sostituti. I Vice Presidenti così nominati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del/i Vice Presidente/i sostituito/i.

Ai Vice Presidenti possono essere assegnate specifiche deleghe tematiche nell'ambito del programma del Presidente; possono, inoltre, costituire gruppi tecnici con funzioni progettuali e di supporto alle attività raccordate alle deleghe assegnate.

Art. 15 – Commissione di designazione – Procedura di designazione ed elezione

La Commissione è composta da 5 membri, che siano imprenditori associati, in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice Etico e dei Valori Associativi, sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 9 nominativi predisposto dal Collegio speciale dei Probiviri, previa consultazione con tutti i Past President.

Le modalità di sorteggio assicureranno la presenza nella Commissione di almeno un rappresentante per ciascuna delegazione territoriale.

Le modalità di elezione dei membri della Commissione di designazione saranno disciplinate nel Regolamento di Attuazione.

La Commissione deve insediarsi 3 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione hanno una durata fino a 6 settimane e devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci. Spetta alla Commissione raccogliere riservatamente ogni indicazione e proposta.

Nella prima settimana di mandato la Commissione di designazione può ricevere eventuali autocandidature - formalizzate con il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari attribuiti a imprese iscritte in regola con gli obblighi associativi - e accompagnate da linee programmatiche e curriculum vitae. Il Collegio speciale dei Probiviri verifica il possesso dei requisiti richiesti, nonché il profilo personale, professionale e associativo di ciascun autocandidato.

La Commissione di designazione comunica agli interessati la conclusione degli accertamenti preliminari.

Al termine delle consultazioni, la Commissione di designazione individua uno o più nominativi invitandoli ad ufficializzare in via definitiva l'accettazione della candidatura; devono comunque essere ammessi alla presentazione della propria candidatura e, quindi, essere sottoposti al voto del Consiglio Generale, previa verifica di cui al comma quarto di questo articolo, anche coloro che certifichino per iscritto di poter disporre di un consenso pari ad almeno il 20% dei voti assembleari attribuiti ad imprese iscritte in regola con gli obblighi associativi.

Al termine delle consultazioni, la Commissione di designazione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su massimo tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale, professionale e associativo rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che designa

il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

La Commissione di Designazione deve altresì raccogliere indicazioni circa i profili dei Presidenti delle Delegazioni Territoriali, che saranno inseriti nella squadra di Presidenza in qualità di Vice Presidenti, fra i quali il Presidente designato nominerà il Vice Presidente Vicario dell'Associazione.

Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti spettanti al Consiglio Generale senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle.

Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

Art. 16 – Probiviri

I Probiviri sono 7 e sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari e possono essere rieletti senza limiti di mandato.

Sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale senza diritto di voto.

La carica di Probiviro è incompatibile con tutte le cariche dell'Associazione e con quella di Presidente, Vice Presidente e cariche analoghe di altra organizzazione confederale.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Spetta ai 3 Probiviri, costituiti in collegio arbitrale secondo le modalità previste dal Regolamento di attuazione del presente Statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci o tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente. Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena l'irricevibilità, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con le modalità e di importo previsti nel Regolamento di attuazione del presente Statuto. La somma verrà restituita al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinata al finanziamento di borse di studio e di progetti speciali per la formazione.

I 7 Probiviri designano – a rotazione e a maggioranza tra loro - almeno 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

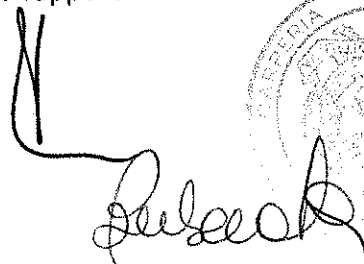
Nell'anno della loro elezione, i 7 Probiviri provvedono alla nomina suddetta entro 30 giorni dall'Assemblea elettiva; negli altri anni entro 10 giorni dalla scadenza dell'incarico.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti 4 Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

In ottemperanza alla normativa di Confindustria, il Collegio speciale dei Probiviri si coordina con il Collegio speciale dei Probiviri confederali per le competenze previste dallo Statuto.

Il Collegio dei Probiviri, al momento della Sua elezione, individuerà al proprio interno una figura di coordinamento con la funzione di mantenere i rapporti con la struttura direttiva di Confindustria.



Art. 17 – Revisori Contabili

I Revisori contabili sono 3 effettivi e 2 supplenti, di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori legali.

I Revisori contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

Sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale senza diritto di voto.

La carica di Revisore contabile è incompatibile con tutte le cariche dell'Associazione e con quella di Presidente, Vice Presidente e cariche analoghe di altra organizzazione confederale.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

TITOLO IV - ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Art. 18 – Sezioni merceologiche e Presidi territoriali

Le imprese associate sono suddivise – in base al territorio nel quale svolgono la/le propria/e attività - in eventuali Presidi territoriali, e - in base alla natura dell'attività o delle attività da esse esercitate, identificate attraverso il codice Ateco - in Sezioni merceologiche che a loro volta possono deliberare di suddividersi e di aggregarsi in Gruppi.

La costituzione e lo scioglimento dei Presidi territoriali e delle Sezioni merceologiche sono deliberati dal Consiglio Generale.

Le Sezioni merceologiche e le articolazioni territoriali devono rappresentare un significativo numero di imprese.

Art 18.bis – Delegazioni territoriali

Sono costituiti nell'ambito dell'Associazione le Delegazioni territoriali di Firenze, Livorno e di Massa Carrara, con sede rispettivamente a Firenze, Livorno e a Massa Carrara.

La Delegazione concorre, nel quadro delle linee politiche dell'Associazione e d'intesa con la stessa alla migliore realizzazione degli scopi associativi nel territorio di competenza e a migliorarne la competitività e l'attrattività

Gli organi della Delegazione sono:

- Presidente
- Consulta di Delegazione, composta dai componenti il Consiglio Generale provenienti dai singoli territori di riferimento.

La convocazione, lo svolgimento e le deliberazioni delle Consulte di Delegazione, sono disciplinate dal Regolamento di attuazione dello Statuto, applicando, in quanto compatibili, le norme relative al Consiglio Generale.

Art. 19 – Comitato per la Piccola Industria

Il Comitato della Piccola Industria è costituito dal Presidente e fino a due delegati per ciascuna delle Sezioni merceologiche e delle Delegazioni territoriali, eletti dai rappresentanti delle imprese appartenenti a tali Sezioni/Delegazioni che occupino non più di cinquanta dipendenti. Ha lo scopo di dare rilevanza alle specifiche istanze delle piccole imprese ed esaminare le

questioni di specifico interesse per eventuali proposte agli Organi dell'Associazione.

I componenti del Comitato devono essere titolari di imprese individuali o soci di imprese aventi la forma di società di persone o legali rappresentanti di imprese, purché abbiano responsabilità di gestione nelle imprese stesse.

Elegge un Presidente che è Vice Presidente di diritto dell'Associazione e membro di diritto del Consiglio di Presidenza.

Le attività e le modalità di funzionamento del Comitato per la Piccola Industria sono disciplinate da uno specifico Regolamento, che esso medesimo è tenuto a darsi e che deve essere conforme agli scopi dell'Associazione e al presente Statuto e deve essere approvato dal Consiglio Generale.

Art. 20 – Gruppo Giovani Imprenditori

Nell'ambito dell'Associazione è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori per promuovere iniziative e azioni in linea con gli scopi del movimento nazionale Giovani Imprenditori di Confindustria.

Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori è Vice Presidente di diritto dell'Associazione e membro di diritto del Consiglio di Presidenza.

Le attività e le modalità di funzionamento del Gruppo Giovani Imprenditori sono disciplinate da uno specifico Regolamento, che esso medesimo è tenuto a darsi e che deve indicare il limite di età e tutti gli altri requisiti per l'appartenenza. Tale regolamento deve essere conforme agli scopi dell'Associazione e al presente Statuto e deve essere approvato dal Consiglio Generale.

TITOLO V - FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO INTERNO

Art. 21 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato e revocato dal Consiglio di Presidenza, su proposta del Presidente.

Il Direttore Generale rappresenta a tutti gli effetti il datore di lavoro di Confindustria Toscana Centro e Costa - Firenze Livorno Massa Carrara.

E' responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Generale.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria.

Il Direttore Generale propone al Consiglio di Presidenza la nomina di un Vice Direttore Generale, rappresentativo del territorio che non esprime il Direttore Generale.

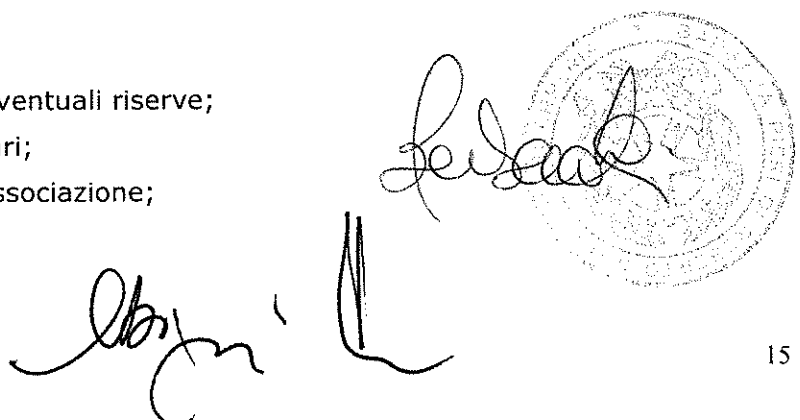
Il Direttore Generale partecipa, assieme al Vice Direttore Generale, alle riunioni degli Organi svolgendo le funzioni di Segretario.

Art. 22 – Fondo comune

Il Fondo comune è costituito da:

- contributi e quote di ammissione;
- gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve;
- gli investimenti mobiliari e immobiliari;
- le erogazioni o lasciti a favore dell'Associazione;
- i beni di proprietà dell'Associazione.

Il Fondo Comune è indivisibile tra i soci.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including 'ASSOCIAZIONE' at the top and 'CONFININDUSTRIA' at the bottom. The signature is written in a cursive style.

Art. 23 – Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare sulla base dei principi contabili previsti dal Codice Civile.

Il consuntivo è composto da: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, struttura delle partecipazioni in società controllate e collegate, prospetto delle fonti e degli impieghi e relazione dei Revisori contabili.

Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione dei Revisori Contabili.

Il bilancio dell'Associazione è corredato da relazione di certificazione.

Il Consiglio Generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

Art. 24 – Modifiche statutarie e scioglimento

Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 55% dei voti presenti in Assemblea che rappresentino almeno il 15% dei voti totali esercitabili.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Generale, con il voto favorevole pari almeno al 65% dei voti presenti che rappresentino almeno il 30% dei voti totali esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

NORME TRANSITORIE

Handwritten signature

Handwritten signature



Proposta Consiglio di Presidenza e Consiglio Generale

NORME DI ATTUAZIONE

I

Territorio di Firenze

Il territorio della Delegazione di Firenze coincide con la Città Metropolitana di Firenze

Territorio di Livorno

Il territorio della Delegazione di Livorno coincide con la Provincia di Livorno

Territorio di Massa Carrara

Il territorio della Delegazione di Massa Carrara coincide con la Provincia di Massa Carrara.

NORME TRANSITORIE

II

A. Attuazione progressiva nuova governance

La governance dell'Associazione e delle articolazioni interne di cui, rispettivamente, ai titoli III e IV del presente statuto, si realizza con le seguenti scadenze temporali:

- Consiglio Generale
2024 (anni pari):
 - Elezione di 12 rappresentanti generali di prerogativa dell'Assemblea (art.11)
 - Fino a 6 componenti di nomina del Presidente dell'Associazione (Reg. attuazione)
2024 (anni pari): elezione dei componenti di espressione delle Sezioni e delle Articolazioni

2024 (anni pari):
 - Elezione di 3 rappresentanti di Piccola Industria (art.11)
 - Elezione di 2 rappresentanti di Giovani Imprenditori (art.11)
- Probiviri e Revisori
2024 (anni pari):
Elezione da parte della Assemblea (artt. 16 e 17)
- Presidente, Vice Presidenti:
2025 (anni dispari)

Governance delle Sezioni merceologiche:

- 2024 (anni pari) Presidente
- 2024 (anni pari) Vice Presidenti
- 2024 (anni pari) Consiglio Direttivo, le cui organizzazioni e i cui funzionamenti saranno disciplinati nei Regolamenti di Attuazione, fermo restando il criterio della non obbligatorietà.
-

Governance di Piccola Industria:

- 2024 (anni pari) Presidente
- 2024 (anni pari) Comitato

Governance dei Giovani imprenditori:

- 2024 (anni pari) Presidente
- 2024 (anni pari) Consiglio Direttivo

Governance del Delegazioni territoriali:

- 2025 (anni dispari) Presidente della Delegazione
- 2025 (anni dispari) Consulta della Delegazione

Presidi Territoriali:

- 2024 (anni pari) Coordinatore
- 2024 (anni pari) Comitato del Presidio, le cui organizzazioni e i cui funzionamenti saranno disciplinati nel Regolamenti di Attuazione, fermo restando il criterio della non obbligatorietà.

B. Governance transitoria

Dalla data di fusione fra Confindustria Firenze e Confindustria Livorno Massa-Carrara e fino al completamento progressivo della nuova governance di cui al precedente punto A), la governance dell'associazione e delle sue articolazioni interne è così composta, come meglio specificato nel progetto di fusione.

Associazione:

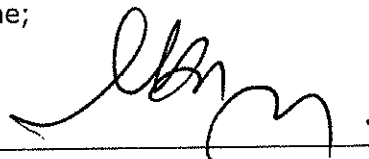
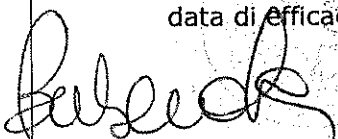
- **Assemblea:** tutte le aziende iscritte come soci effettivi e aggregati delle due Associazioni alla data di efficacia della fusione;
- **Consiglio Generale:** integrazione dei componenti dei Consigli Generali delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione;
- **Consiglio di Presidenza:** integrazione dei Consigli di Presidenza in carica per le due Associazioni alla data di efficacia della fusione, nomina del Vice Presidente Vicario individuato nel Presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara in carica alla data di efficacia della fusione;
- **Presidente:** il Presidente di Confindustria Firenze in carica al data di efficacia della fusione;
- **Probiviri e Revisori:** i Probiviri e i Revisori delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione;

Piccola Industria:

- **Comitato:** integrazione dei componenti dei Comitato delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione;
- **Presidente:** Il Presidente della Piccola Industria di Confindustria Firenze in carica alla data di efficacia della fusione;
- **Vice Presidente Vicario:** Il Presidente della Piccola Industria di Confindustria Livorno Massa Carrara in carica alla data di efficacia della fusione.

Giovani Imprenditori:

- **Assemblea:** I soci dei Gruppi Giovani Imprenditori delle due Associazioni alla data di efficacia della fusione;
- **Consiglio Direttivo:** I componenti dei Consigli Direttivi delle due Associazioni alla data di efficacia della fusione;
- **Presidente:** Il Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Firenze in carica alla data di efficacia della fusione;



- Vice Presidenti: I Vice Presidenti dei Giovani Imprenditori delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione, con funzione di Vice Presidente Vicario il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Livorno Massa Carrara in carica alla data di efficacia della fusione;

Delegazioni Territoriali: Firenze, Livorno, Massa Carrara

Per ciascuna Delegazione territoriale, la Consulta delle Delegazioni coincide con il Consiglio Generale in carica in ciascuna Delegazione alla data di efficacia della fusione.

Sezioni merceologiche: Presidenti, Vice Presidenti, Consiglieri delle Sezioni, ove previsti, delle due Associazioni in carica alla data di efficacia della fusione.

Presidi Territoriali:

Per ciascun Presidio si prevede:

- Coordinatore
- Comitato di Presidio: facoltativo. In caso di istituzione, sarà composto dai seguenti membri, espressione dei rispettivi territori:
 - Coordinatore di Presidio;
 - Presidenti o Vice Presidenti delle Sezioni merceologiche, compresa ANCE;
 - Presidente o Vice Presidente della Piccola Industria;
 - Presidente o Vice Presidente dei Giovani Imprenditori;
 - Componenti del Consiglio Generale dell'Associazione provenienti dal territorio;
 - il precedente Coordinatore del Presidio.

Raggiunto l'allineamento delle modalità di calcolo delle quote associative, sarà mantenuto all'interno degli organi associativi il criterio di ripartizione dei seggi nella misura del 70% in rappresentanza della Delegazione di Firenze e del 30% in rappresentanza complessivamente delle Delegazioni di Livorno e di Massa- Carrara.

La composizione degli organi associativi dovrà rappresentare le tre delegazioni provinciali e terrà conto del criterio di rotazione nelle cariche di vertice del soggetto unico e delle articolazioni organizzative.

C. Direzione:

Direttore Generale: Leonardo Bandinelli

Vice Direttore Generale: Umberto Paoletti

D. Sistema contributivo

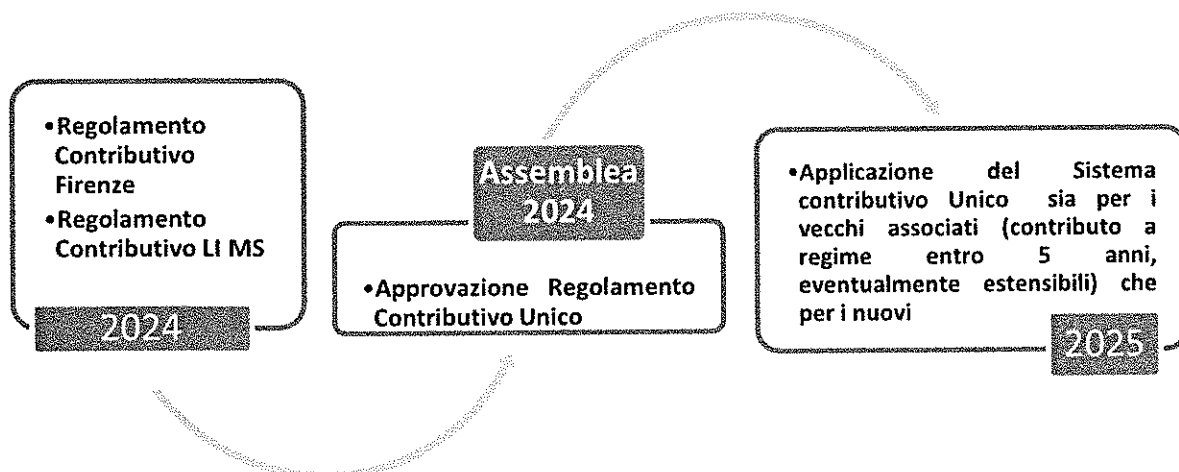
I regimi contributivi in vigore in Confindustria Firenze e in Confindustria Livorno Massa Carrara al momento della fusione saranno armonizzati in un sistema contributivo unico, che, grazie ad un meccanismo a scaglioni e gradualità progressive, sarà applicato a pieno regime entro un periodo di 5 anni, eventualmente estensibili in caso di comprovata necessità.

Per quanto riguarda il 2024, le imprese e/o unità locali che, prima della fusione, erano iscritte ad una delle due Associazioni, continueranno a versare il contributo associativo secondo le determinazioni contributive in vigore nelle rispettive Associazioni prima della fusione.

Entro il 2025 verrà armonizzata l'applicazione del regime contributivo e il relativo regolamento sarà approvato dall'Assemblea del 2024.

Il sistema unico contributivo entrerà in vigore entro il termine di 5 anni dal 1° gennaio 2025, fatta salva l'eventuale necessità di ulteriore proroga.

Processo di applicazione dei contributi associativi



Modalità di incasso dei contributi associativi

Le modalità di comunicazione e di incasso dei contributi associativi in vigore nelle due Associazioni saranno uniformate entro il termine di 12 mesi dalla data di efficacia della fusione, secondo il seguente schema.

1. 2024: per le imprese e/o unità locali che al 31 dicembre 2023 erano iscritte ad una delle due Associazioni o ad entrambe, il pagamento dei contributi associativi sarà regolato secondo le modalità in vigore nelle rispettive Associazioni prima della fusione;
2. 2024: per le imprese associate dalla data di efficacia della fusione, pagamento dei contributi sarà regolato come al punto 1.
3. entro il 1° gennaio 2025, per il calcolo e la gestione dei contributi, l'Associazione potrà dotarsi di una piattaforma informatica unica per le tre Delegazioni nella quale saranno trasferiti, entro il 31 dicembre 2024, tutti i dati gestionali di Confindustria Firenze e di Confindustria Livorno Massa Carrara affinché la richiesta contributiva dal 2025 sia gestito con modalità uniche.

Il timbro circolare contiene il testo: "ASSOCIAZIONE CONFINDUSTRIA FIRENZE MASSA CARRARA LIVORNO" e un'immagine centrale.

Certifico io sottoscritto dr. Barbara Pieri, Notaio in Scarperia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia su supporto informatico e' conforme all'originale su supporto analogico conservato nella mia raccolta.
Scarperia e San Piero, li' 28 febbraio 2024